Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"LUIGI CHINAGLIA" - MONTAGNANA

PROTOCOLLO DI SCREENING

Valutazione prerequisiti all'apprendimento scolastico, lettura, comprensione, scrittura, matematica,
a norma di quanto previsto dalla *Legge 8 ottobre 2010, n. 170*



ISTITUTO COMPRENSIVO *"LUIGI CHINAGLIA"* DI MONTAGNANA
VIALE SPALATO, 1 – 35044 MONTAGNANA
☎ 0429/81411- 🖷 0429/82700 – C.F. 82006130288
e-mail: **pdic87800e@istruzione.it** – Sito Web: **www.icmontagnana.edu.it**

INDICE

PREMESSA_____5

LEGGE 8 OTTOBRE 2010, N. 170 _____5

LINEE GUIDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI STUDENTI CON D.S.A._____7

CHI FA CHE COSA: PASSI PREVISTI DALLA LEGGE N. 170 _____9

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE: ASPETTI OPERATIVI_____11

APPENDICE INDICATORI GENERALI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE PER ORDINE DI SCUOLA _____ 15

INDICATORI GENERALI SCUOLA DELL'INFANZIA _____ 17

INDICATORI GENERALI SCUOLA PRIMARIA _____19

INDICATORI GENERALI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO _____ 21

COMUNICAZIONE PROCEDURE DI SCREENING/VALUTAZIONE AI GENITORI___23

PREMESSA

La *dislessia*, la *discalculia* e la *disortografia* sono problematiche che vengono solitamente diagnosticate a partire dal secondo anno della scuola primaria, ma che hanno dei precursori rilevabili già nel corso della scuola d'infanzia.

Individuare i bambini a rischio è importante non per "*etichettarli*", ma per predisporre opportunamente **interventi educativi mirati e specifici**, al fine di aiutarli a *"colmare"* le lacune evidenziate.

L'art. 3 della Legge 8 Ottobre 2010, n. 170, attribuisce alla scuola il compito di svolgere attività di individuazione precoce dei casi sospetti di D.S.A. e di darne comunicazione alle famiglie per l'avvio di un percorso diagnostico presso i Servizi Sanitari competenti.

L'iter previsto dalla legge si articola in tre fasi:

1. individuazione degli alunni con difficoltà importanti sul piano della lettura, della scrittura e/o del calcolo;
2. attivazione di percorsi didattici finalizzati al recupero di tali difficoltà;
3. segnalazione dei soggetti *"resistenti"* all'intervento didattico.

Il Decreto M.I.U.R. di concerto con il Ministero della Salute del 17 Aprile 2013, contenente le *Linee guida per la predisposizione di protocolli regionali per l'individuazione precoce dei casi sospetti di D.S.A.,* al punto 1. esplicita che l'individuazione precoce dei D.S.A. può iniziare soltanto nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Qualora si siano riscontrate delle difficoltà in alcuni bambini, essi non dovranno essere inviati al servizio sanitario, ma per loro la scuola deve porre in atto un'attenzione particolare, predisponendo un potenziamento attraverso proposte di specifiche attività educativo – didattiche.

Legge 8 ottobre 2010, n. 170

Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico

Gazzetta Ufficiale N. 244 del 18 ottobre 2010

ART. 1

RICONOSCIMENTO E DEFINIZIONE DI DISLESSIA, DISGRAFIA, DISORTOGRAFIA, DISCALCULIA

2. Ai fini della presente legge, si intende per DISLESSIA un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere, in particolare nella decifrazione dei segni linguistici, ovvero nella correttezza e nella rapidità della lettura.

3. Ai fini della presente legge, si intende per DISGRAFIA un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica.

4. Ai fini della presente legge, si intende per DISORTOGRAFIA un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica.

5. Ai fini della presente legge, si intende per DISCALCULIA un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri.

6. La *dislessia*, la *disgrafia*, la *disortografia* e la *discalculia* possono sussistere separatamente o insieme.

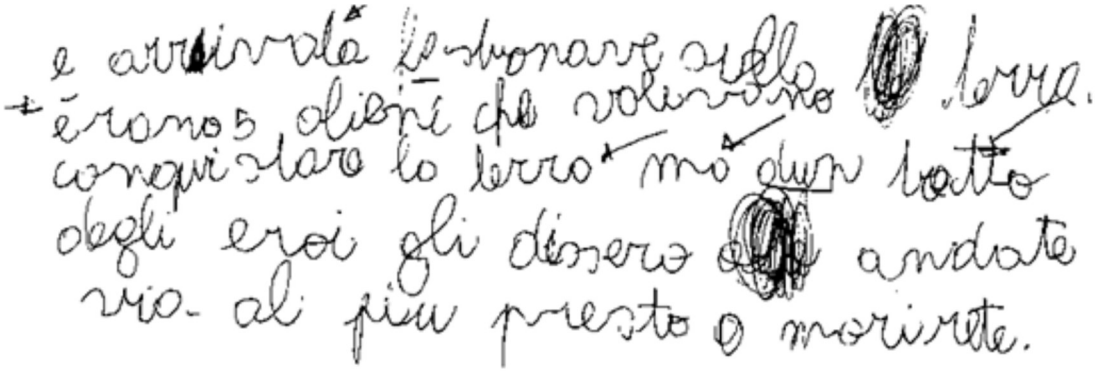
LINEE GUIDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI E DEGLI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

DISLESSIA



La ***dislessia*** si manifesta attraverso una minore correttezza e rapidità della lettura a voce alta rispetto a quanto atteso per età anagrafica, classe frequentata, istruzione ricevuta.

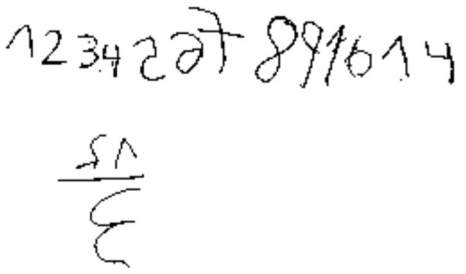
DISGRAFIA E DISORTOGRAFIA



Il disturbo specifico di scrittura si definisce ***disgrafia*** o ***disortografia***, a seconda che interessi rispettivamente la grafia o l'ortografia. La disgrafia fa riferimento al controllo degli aspetti grafici, formali, della scrittura manuale, ed è collegata al momento motorio - esecutivo della prestazione; la disortografia riguarda invece l'utilizzo, in fase di scrittura, del codice linguistico in quanto tale.

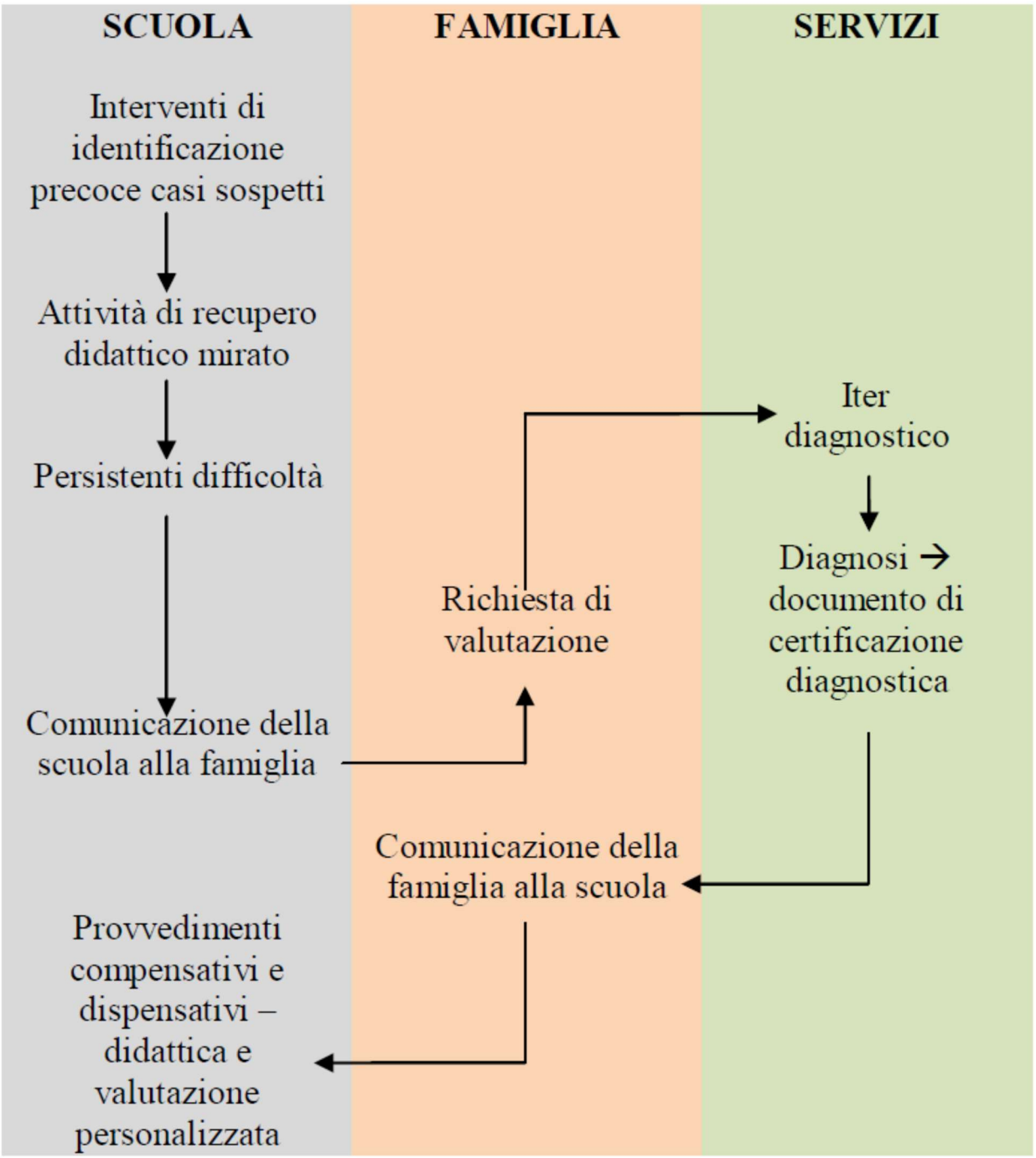
La **disgrafia** si manifesta in una minore **fluenza** e **qualità** dell'aspetto grafico della scrittura, la **disortografia** è all'origine di una **minore correttezza** del testo scritto.

DISCALCULIA



La ***discalculia*** riguarda l'abilità di calcolo, sia nella componente dell'**organizzazione della cognizione numerica** (intelligenza numerica basale), sia in quella delle **procedure esecutive e del calcolo**. Nel primo ambito, la discalculia interviene sugli elementi basali dell'abilità numerica: il subitizing (o riconoscimento immediato di piccole quantità), i meccanismi di quantificazione, la seriazione, la comparazione, le strategie di composizione e scomposizione di quantità, le strategie di calcolo a mente. Nell'ambito procedurale, invece, la discalculia rende difficoltose le procedure esecutive per lo più implicate nel calcolo scritto: la lettura e scrittura dei numeri, l'incolonnamento, il recupero dei fatti numerici e gli algoritmi del calcolo scritto vero e proprio.

CHI FA CHE COSA: PASSI PREVISTI DALLA LEGGE N. 170/2010



Lo screening all'interno dell'Istituto viene effettuato **due** volte l'anno, per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia, dagli insegnanti di sezione, mentre per quanto concerne la Scuola primaria dalla Funzione Strumentale adibita a questo compito. L'esito della valutazione viene restituito agli insegnanti di classe con lo scopo di effettuare un confronto tra le informazioni acquisite mediante la valutazione e la conoscenza diretta degli alunni da parte dei loro insegnanti.

Sulla base dell'esito, è possibile nella fase iniziale dell'alfabetizzazione alle competenze strumentali all'apprendimento scolastico, predisporre eventuali attività di recupero mirato. È solo in presenza di persistenti difficoltà, che la scuola si attiva restituendo alla famiglia un profilo di valutazione, al fine di proporre con l'attivazione diretta di quest'ultima, un percorso di valutazione specialistica presso l'A.S.L. di pertinenza o/e struttura privata convenzionata. Lo scopo di tale restituzione non è di tipo sanzionatorio; al contrario ha la finalità di verificare ed eventualmente certificare difficoltà strutturali persistenti, nell'automatizzazione di processi di base strumentali all'apprendimento scolastico, per attivare strategie didattiche compensative e modalità dispensative, al fine di garantire il successo scolastico.

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE: ASPETTI OPERATIVI

SCUOLA DELL'INFANZIA	Periodo	Per Chi	Chi somministra le prove	Ausili
I.P.D.A. Questionario osservativo per l'Identificazione Precoce delle Difficoltà di Apprendimento, Ed. Erickson	Ottobre e Maggio	Alunni di 5 anni in uscita dalla Scuola dell'Infanzia	Gli insegnanti di sezione	Carta e matita

SCUOLA PRIMARIA CLASSI PRIME	Periodo	Per Chi	Chi somministra le prove	Ausili
SCRITTURA Batterie COST, PRCR 2	Fine gennaio/inizio febbraio	Somministrazione: Tutti gli alunni della classe Esito: Tutti gli alunni della classe	Docenti di classe con supervisione Referente D.S.A.	Carta e matita
LETTURA Batterie COST, PRCR 2	Fine gennaio/inizio febbraio	Somministrazione: tutti gli alunni della classe Esito: Tutti gli alunni della classe	Docenti di classe con supervisione Referente D.S.A.	Carta e matita
SCRITTURA Batterie COST, PRCR 2	Fine maggio	Somministrazione: Tutti gli alunni della classe Esito: Tutti gli alunni della classe	Docenti di classe con supervisione Referente D.S.A.	Carta e matita
SCRITTURA Batterie COST, PRCR 2	Fine maggio	Somministrazione: tutti gli alunni della classe Esito: Tutti gli alunni della classe	Docenti di classe con supervisione Referente D.S.A.	Carta e matita
MATEMATICA B.I.N. 4 - 6	Fine gennaio/inizio febbraio	Somministrazione: tutti gli alunni della classe Esito: Tutti gli alunni della classe	Docenti di classe con supervisione Referente D.S.A.	Carta e matita
MATEMATICA B.I.N. 4 - 6	Fine maggio	Somministrazione: tutti gli alunni della classe	Docenti di classe con supervisione Referente D.S.A.	Carta e matita

		Esito: Tutti gli alunni della classe		
SCUOLA PRIMARIA CLASSI SECONDE	**Periodo**	**Per Chi**	**Chi somministra le prove**	**Ausili**
SCRITTURA Dettato di brano per correttezza e comprensione	**Gennaio**	**Somministrazione**: tutti gli alunni della classe **Esito**: gli alunni che presentano criticità nella valutazione dell'anno scolastico precedente (fine maggio)	Docenti di classe con supervisione Referente D.S.A.	Carta e matita
LETTURA Prova MT iniziale *ALÌ SALVA LA LUNA* Lettura parole DDE-2 Lettura non parole DDE-2	**Gennaio**	**Somministrazione:** tutti gli alunni della classe **Esito**: gli alunni che presentano criticità nella valutazione dell'anno scolastico precedente (fine maggio)	Docenti di classe con supervisione Referente D.S.A.	Carta e matita
SCRITTURA Batteria DDE – 2 Batteria BVSCO 2	**Maggio**	**Somministrazione e Esito:** gli alunni che presentano criticità nella valutazione di Novembre	Docenti di classe con supervisione Referente D.S.A.	Carta e matita
LETTURA Prova MT finale *I TOPI CAMPANARI* Lettura parole DDE-2 Lettura non parole DDE-2	**Maggio**	**Somministrazione e Esito**: Gli alunni che presentano criticità nella valutazione di Novembre	Docenti di classe con supervisione Referente D.S.A.	Carta e matita
MATEMATICA Batteria AC – MT o/e ABCA	**Gennaio**	**Somministrazione e Esito**: Gli alunni che presentano criticità nella valutazione di Novembre	Docenti di classe con supervisione Referente D.S.A.	Carta e matita

MATEMATICA Batteria AC – MT o/e ABCA	**Maggio**	**Somministrazione e Esito**: Gli alunni che presentano criticità nella valutazione di Novembre	Docenti di classe con supervisione Referente D.S.A.	Carta e matita

SCUOLA PRIMARIA CLASSI TERZE	**Periodo**	**Per Chi**	**Chi somministra le prove**	**Ausili**
MATEMATICA AC - MT	Da definire	Somministrazione: Tutti gli alunni della classe Esito: Tutti gli alunni della classe	Dirigente Scolastico	Carta e matita

	Periodo	**Per Chi**	**Chi somministra le prove**	**Ausili**
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	A richiesta del Consiglio di Classe	**Somministrazione ed esito:** Alunno/i per i quali venga richiesta una valutazione delle abilità strumentali alla lettura, scrittura, calcolo.	Dirigente Scolastico	Carta e matita

APPENDICE

Indicatori generali da tenere in considerazione per ordine di Scuola

INDICATORI GENERALI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

 Intorno ai quattro anni difficoltà di linguaggio: confusione di suoni, frasi incomplete e sintassi inadeguata.

 Inadeguata padronanza fonologica, sostituzione di lettere (s/z, r/l, p/b), omissione di lettere e parti di parole, termini usati in modo inadeguato rispetto al contesto.

 Parole sostitutive e scarsa abilità nell'uso delle parole.

 Mancata memorizzazione, in varie situazioni, di nomi di oggetti conosciuti e usati.

 Inadeguatezza nei giochi linguistici, nelle storielle inventate, nei giochi di parole, nel riconoscimento e nella costruzione di rime.

 Difficoltà nella copia da modello e disordine nello spazio del foglio.

 Difficoltà nella memoria a breve termine.

 Difficoltà ad imparare filastrocche.

 Difficoltà di attenzione.

 Manualità fine difficoltosa.

 Goffaggine accentuata nel vestirsi, allacciarsi le scarpe e riordinare.

 Difficoltà nel riconoscimento di destra e sinistra.

 Difficoltà a ripetere sequenze ritmiche e a mantenere il tempo.

 Non correttezza nella enumerazione (ultimo anno).

 Difficoltà nella cardinalità.

 Difficoltà nel confronto di piccole quantità.

INDICATORI GENERALI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

- Difficoltà evidente di copia dalla lavagna.
- Distanza dal testo e postura particolare per leggere.
- Perdita della riga e salto della parola in lettura.
- Disgrafia: macroscrittura e microscrittura.
- Omissione delle lettere maiuscole.
- Difficoltà a riconoscere i diversi caratteri tipografici.
- Confusione e sostituzione di lettere, in particolare con l'uso dello stampato minuscolo.
- Lettere e numeri scambiati: p/b, d/t, m/n, r/l, s/z.
- Sostituzione di suoni simili: chi/che, ghi/ghe, gn/gl.
- Inadeguata padronanza fonologica generale.
- Problemi con le doppie.
- Punteggiatura ignorata o inadeguata.
- Difficoltà con l'ordine alfabetico e l'uso del vocabolario.
- Difficoltà ad imparare le tabelline.
- Difficoltà nella lettura /scrittura dei numeri.
- Significativa difficoltà ad enumerare a ritroso.
- Difficoltà a memorizzare le procedure delle operazioni.
- Difficoltà ad imparare i termini specifici delle discipline.
- Difficoltà ad imparare gli elementi geografici, le epoche storiche e le date degli eventi.
- Difficoltà a memorizzare lo spazio geografico ed i nomi nelle carte.
- Difficoltà d'attenzione.

INDICATORI GENERALI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DIFFICOLTÀ DI LETTURA

 Non *"ama"* leggere.

 (ascoltando la sua lettura): È abbastanza rapido, ma commette molti errori.

 Non riesce a tenere il segno quando gli altri leggono.

 Legge abbastanza bene, ma si affatica facilmente quando deve leggere più pagine.

 Comprende bene anche se legge male, oppure fa talmente fatica nella decifrazione che comprende poco.

DIFFICOLTÀ DI SCRITTURA

 È faticoso per lui utilizzare lo stampato minuscolo o il corsivo.

 Commette molti errori di ortografia.

 Scrive troppo lentamente.

 Scrive male e non riesce a rileggere ciò che ha scritto.

 Pur avendo raggiunto una sufficiente correttezza, commette errori se deve scrivere velocemente sotto dettatura, o nel copiare alla lavagna.

 Se deve scrivere più pagine mostra stanchezza.

 Quando scrive i compiti sul diario non riesce più a capire cosa ha scritto.

 Quando deve scrivere un testo è molto disorganizzato e fa errori grammaticali e sintattici.

 Nonostante le sue difficoltà ortografiche, nei testi dimostra creatività e buone abilità narrative.

DIFFICOLTÀ NEL CALCOLO

 Fa fatica a gestire i fatti numerici.

 Se deve contare all'indietro fa molti errori.

 Quando ha imparato la procedura di una operazione tende a dimenticarla.

 Commette errori nella scrittura dei numeri *"lunghi"*.

 Commette molti errori nell'incolonnare i numeri.

 È poco autonomo nell'uso del danaro.

 Fatica a gestire i concetti temporali.

PROBLEMI NELLO STUDIO

 Per studiare impiega un tempo molto superiore a quello impiegato dai coetanei.

 Impara meglio se qualcuno gli legge il testo.

 Impara bene se l'insegnante spiega tutto in classe e lui sta molto attento.

 Impara meglio se il contenuto della lezione viene schematizzato.

 Nelle verifiche scritte ha una riuscita inferiore rispetto alle interrogazioni orali.

PROBLEMI DI ESPOSIZIONE ORALE

 Ha spesso problemi di *"disnomia"*, cioè *"non gli vengono le parole"*.

 Quando viene interrogato fa fatica a parlare in modo libero di un argomento perché non sa organizzarne l'esposizione.

 Riesce a dimostrare meglio la sua preparazione in una materia di studio se l'insegnante gli fa domande precise e mirate.

 Fatica nei compiti che richiedono un uso raffinato del linguaggio (raccontare storie complesse, capire metafore).

PROBLEMI VISUO-SPAZIALI E DI COORDINAZIONE MOTORIA

 È un po' scoordinato nei movimenti.

 Non gestisce bene il linguaggio non verbale.

 È disattento, dispersivo, disorganizzato.

 Fa fatica ad utilizzare strumenti quali: compasso, righello, squadra.

 Fa fatica ad orientarsi nei *"percorsi"* e a leggere mappe/carte geografiche.

 È molto disordinato (quaderni, materiale scolastico, banco, oggetti personali).

 I tempi di concentrazione si riducono, quando deve svolgere più compiti (ascoltare e prendere appunti, elaborare la risposta e scriverla, ...).

 Ci sono grosse *"discrepanze"* tra scritto e orale, oppure modalità diverse di esprimere conoscenze e materiale di studio (risposte a crocette, inserimento del corretto verbo, ...).

Istituto Comprensivo Statale *"Luigi Chinaglia"*
Viale Spalato, 1 - Montagnana (Pd)
☎ 0429 - 81411 - 🖷 0429 - 82700

Cod. Fisc. 82006130288 – Cod. Min. PDIC87800E

www.icmontagnana.gov.it
pdic87800e@istruzione.it – pdic87800e@pec.istruzione.it

ALLA CORTESE ATTENZIONE
DEI GENITORI DEGLI ALUNNI
FREQUENTANTI LE SCUOLE
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO
***"LUIGI CHINAGLIA"* DI MONTAGNANA**
LORO INDIRIZZI

Oggetto: Screening valutazione prerequisiti all'apprendimento scolastico, lettura, comprensione, scrittura, matematica, a norma di quanto previsto dalla Legge 8 ottobre 2010, n. 170.

La Legge n. 170/2010 riconoscendo la *dislessia*, la *disgrafi*a, la *disortografia* e la *discalculia* quali disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) stabilisce che, ancor prima dell'individuazione diagnostica di un potenziale D.S.A. (compito specifico effettuato nell'ambito dei trattamenti specialistici già assicurati dal Servizio Sanitario Nazionale), è compito delle scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole dell'infanzia, attivare interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di D.S.A. degli studenti, con l'ausilio di strumentazioni specifiche di valutazione delle abilità implicate nella letto-scrittura, senza alcuna finalità diagnostica.
L'individuazione precoce di eventuali difficoltà può consentire, infatti, di intervenire su due ambiti diversi, ma egualmente importanti e correlati:

- prevenire l'insorgenza e la cristallizzazione di strategie e meccanismi inadeguati ed inefficaci;

- prevenire ed arginare le conseguenze di esperienze ripetutamente frustranti, senso di inadeguatezza e perdita di motivazione.

Per questo motivo, all'interno dell'Istituto Comprensivo *"Luigi Chinaglia"* di Montagnana, nel corso dell'Anno Scolastico, verranno svolte specifiche attività di screening, che come specificato sopra, non hanno valenza diagnostica. Lo scopo è al contrario quello di individuare situazioni di specifica difficoltà temporanee, legate alla non completa automatizzazione delle abilità implicate nella letto-scrittura, al fine di sviluppare conseguentemente, modalità di recupero individuali e/o in piccolo gruppo. Si rimanda per una consultazione dettagliata delle procedure di screening allo specifico protocollo pubblicato nell'internet dell'Istituto Comprensivo *"Luigi Chinaglia"* di Montagnana al seguente indirizzo: www.icmontagnana.gov.it

Montagnana, lì 24 maggio 2017